

Vacanze Nel Mondo

Enjoy Your Adventure

Egitto:

DESERT EXPEDION Una spedizione impegnativa in Jeep nel deserto Bianco e nel deserto del Gilf Kebir.

1° giorno : Italia - Il Cairo: Partenza dall'Italia con volo di linea per Il Cairo. All'arrivo accoglienza ed assistenza in aeroporto. Trasferimento in hotel. Sistemazione nelle camere. Cena e pernottamento in hotel.

2° giorno : Il Cairo – Bahariya – Deserto Bianco: Dopo la prima colazione in hotel partenza con le vetture fuoristrada in direzione sud, su strada asfaltata. Sosta nell'oasi di Baharya. Proseguimento per il Deserto Bianco . Queste fantastiche formazioni calcaree di un colore bianco accecante sono state scolpite dall'azione dell'acqua e del vento. Occupa una piccola parte del Deserto Occidentale, un'area di circa 60x60 chilometri fra l' oasi di Farafra a sud e il Deserto Nero e l'oasi di Bahariya a nord. Arrivo presso Abu Minqar. Posa del campo. Pensione completa.

3° giorno : Deserto Bianco – Dakhla: Partenza in direzione dell'oasi di Dakhla . L'oasi è costituita da più di 600 sorgenti e laghetti naturali. La città vecchia è un labirinto di stradine dalle pareti ricoperte da argilla e le abitazioni hanno degli architravi in legno dal disegno assai elaborato. Visiteremo le tombe di El-Muzawaka, di età romana, El-Qasr, cittadella medievale costruita sui resti di un villaggio romano, il villaggio di Al Balat e il tempio di Deir El Hagar. Sistemazione in hotel. Pensione completa.

4° giorno : Sugar Loaf – Abu Balass: Ingresso nel mare di Sabbia per raggiungere l'altopiano del Gilf Kebir. Questo altopiano di calcare e roccia arenaria di circa 7.700 chilometri (pari grossomodo all'estensione della Svizzera), ha un'altezza di 300 metri sopra il livello del deserto. Nel Gilf Kebir si trova anche il cratere Kebira, alto 950 metri e formatosi oltre 50 milioni di anni fa in seguito alla caduta di un meteorite. L'intero cratere meteorico è largo 4.500 chilometri quadrati, 75 volte più grande del secondo cratere più grande del mondo. La tappa di avvicinamento ci porta ad Abu Balass. Abu Ballas è certamente una delle colline residuali più famose del paese poiché è stata utilizzata come un faro o segnavia naturale (alam in arabo) per un lunghissimo periodo di tempo dai viaggiatori che dall'anello delle oasi egiziane si recavano a Kufra o si spostavano verso il Gebel Uweinat. Per consentire la traversata del deserto verso ovest fino al successivo punto d'acqua, fin da epoca molto antica venne realizzato ai fianchi della collina un deposito d'acqua (forse segreto) costituito da anfore e giare. La riscoperta di questo deposito è avvenuta nel 1917 a merito di John Ball che battezzò il sito Pottery Hill. Sistemazione in tenda, pensione completa.

dal 5° al 11° giorno : Gilf Kebir – Jebel Uweinat: Victor Hugo scrisse che "il deserto è quel posto dove c'è Dio e non c'è l'uomo". Se ne varcherà la porta, qui sono presenti, unico posto al mondo, frammenti di silica glass. L'aspetto è simile a quello di uno smeraldo ed è elettrizzante vederla luccicare nella sabbia, si tratta invece di una pietra misteriosa di origine cosmica battezzata "silica glass" perché composta di silicio puro al 98%. Era conosciuta già ai tempi dei faraoni tanto che un

esemplare è incastonato in uno dei gioielli del tesoro di Tutankhamon. I giorni successivi vengono dedicati all'esplorazione dell'altipiano del Gilf al-Kebir e ai tre wadi che prendono il nome di Talh, Abd al-Malik e Hamra. In ogni istante va di scena l'infinito, è come essere sul tetto del mondo. Scendere di volta in volta nelle ramificazioni dei wadi significa assistere a un'esplosione di luce e colore, soprattutto del Wadi Hamra che è rosso, incredibilmente rosso e punteggiato da alcune acacie che viste dall'alto sembrano bonsai. Roccia nera e sabbia rossa, è tutto così sorprendentemente fantastico. Nel Wadi Sora troveremo la grotta de Nuotatori e e la grotta Foggini-Mestekawi. Le figurine rosse della prima grotta sono la testimonianza autentica che nel Sahara l'acqua esisteva veramente. La grotta Foggini, giustamente battezzata "La Cappella Sistina del Sahara" è semplicemente un'apoteosi di dipinti: ovunque innumerevoli pitture rosse che si rincorrono e spesso si sovrappongono. Scendiamo l'altopiano e raggiungiamo la regione montagnosa del Jebel Uweinat nell'estremo sud dell'altopiano, ed è diviso tra Egitto, Libia e Sudan, il punto più alto è comunque al confine fra Libia e Sudan. Sistemazione in tenda, pensione completa.

12° giorno : Gilf Kebir – Karga - Dakhla: Uscita dal Gilf Kebir in direzione dell'Oasi di Dakhla passando per quella di Karga. Karga è la più popolata delle oasi occidentali del deserto, ha oltre 100.000 abitanti (60.000 nella sola città di Kargha) e fin dall'antichità costituì un punto di riferimento per le carovane che partivano dal Sudan per raggiungere la valle del Nilo portando gli Schiavi. Conosciuta nell'antichità come Oasi del sud, el-Kharga occupa una depressione del deserto libico a circa 200 km dalla valle del Nilo, dalla forma allungata, che si estende in direzione nord-sud per circa 160 km ed è larga da 20 a 80 km. La parte centrale anticamente era occupata da un lago. Il Museo delle Antichità, costruito recentemente nella via Gamal Abdel Nasser, contiene numerosi pezzi mai esposti prima e che provengono da scavi compiuti nelle tre oasi della provincia di New Valley, el-Kharga, el-Dakhla e Farafra . Due dei principali monumenti antichi si trovano a pochissimi chilometri dalla capitale. Il tempio di Hibis, quello meglio conservato del Deserto Occidentale, è l'unico grande tempio di epoca persiana in Egitto. A poca distanza dal tempio di Hibis, si estende el-Bagawat, la necropoli cristiana più antica dell'Egitto composta da 263 tombe di mattoni crudi, dell'epoca di Nestorio (V secolo). Arrivo a Dakhla, sistemazione in hotel, pensione completa.

13° giorno : Dakhla - Cairo : Ritorno al Cairo per la strada principale. Pranzo. Arrivo al Cairo in serata. Cena e pernottamento in hotel.

14° giorno : Il Cairo - Italia Dopo la prima colazione trasferimento in aeroporto e partenza con volo di linea di rientro in Italia. Fine dei servizi.

L'itinerario in corso di svolgimento, potrebbe subire delle variazioni non imputabili alle nostre responsabilità, in tal caso, ogni escursione comunque, verrà garantita. Organizzazione Tecnica VACANZE NEL MONDO Enjoy Your Adventure.

Tour Garantito partenza base 2. Aeroporti di partenza Roma Fiumicino e Milano Malpensa

Viale Davide Lazzaretti, 88

58031 Arcidosso – Grosseto

Tel. +39.0564.172.00.55 – Fax. +39.0564.773.115

E-Mail: booking@vacanzenelmondo.eu – Web Site: www.vacanzenelmondo.eu